



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direzione Amministrativa
Servizio Patrimonio Provveditorato Economato

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPA Sardegna

Capitolato Speciale d'appalto – Parte Amministrativa

Indice

PREMESSA	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO E CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
2. DURATA DEL CONTRATTO	3
3. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA	3
4. PAGAMENTI	3
5. REVISIONE PREZZI	4
6. RAPPORTI CONTRATTUALI	4
7. GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	5
8. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ART.26 DEL D. LGS. 81/2008	5
9. SOSPENSIONE DEI SERVIZI	5
10. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE ANTICIPATA	5
11. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	6
12. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI	6
13. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	7
14. PENALI	7
15. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO	8
16. SUBAPPALTO	9
17. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO	9
18. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	9
19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
20. SPESE CONTRATTUALI	10
21. CONTROVERSIE	10

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (nel seguito per brevità ARPAS) e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Appaltatore"), avente ad oggetto il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPAS.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione del servizio sono dettagliatamente descritte nella Parte Tecnica del presente Capitolato Speciale.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La durata delle attività relative all'appalto è di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data che verrà comunicata con l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

La durata potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dall'Amministrazione per garantire la continuità del servizio stesso, fino ad un massimo di sei mesi mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.

3. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€ 188.000,00** IVA esclusa, a cui vanno aggiunti € 2.000,00, oltre IVA, per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3-ter D.Lgs 163/2006, ripartito come segue:

Lotto 1 – RIFIUTI DI LABORATORIO: importo a base d'asta **€ 149.000,00** IVA esclusa + € 1.000,00 per oneri della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta;

Lotto 2 – RIFIUTI DIVERSI : importo a base d'asta **€ 39.000,00** IVA esclusa + € 1.000,00 per oneri della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso d'asta.

4. PAGAMENTI

A fronte del servizio reso, l'Appaltatore dovrà emettere fatture bimestrali riepilogative distinte per sede di produzione dei rifiuti. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna - (C.F.92137340920) – via Contivecchi 7 – 09122 Cagliari, dovranno riportare la descrizione e i quantitativi dei rifiuti ritirati e smaltiti nel periodo di riferimento e il CIG relativo alla presente procedura.

Alle fatture, trasmesse alle varie sedi di produzione dei rifiuti, dovranno essere allegati copia dei relativi formulari di identificazione dei rifiuti (quarta copia) e dei certificati di avvenuto smaltimento dei rifiuti fatturati.

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPAS - Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa

I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, a cura del Responsabile del procedimento tramite un suo referente individuato presso ciascuna sede di produzione del rifiuto, previa acquisizione del DURC, mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore. I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione espressa con l'Appaltatore giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs 192/2012.

L'ARPAS, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010, opererà una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

5. REVISIONE PREZZI

A far data dall'inizio del secondo anno, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, qualora i prezzi contrattuali si discostino da quelli risultanti dall'applicazione dei costi standardizzati elaborati dalla sezione centrale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del citato D.Lgs. 163/2006, i corrispettivi contrattuali su richiesta dell'Appaltatore dovranno essere sottoposti a revisione entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei costi standardizzati su indicati, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere rivolta all'ARPAS mediante lettera raccomandata.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione prezzi.

6. RAPPORTI CONTRATTUALI

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Responsabile del Procedimento come disciplinato all'art. 7 del presente Capitolato.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite i suoi referenti presso ciascuna sede ARPAS i cui nominativi saranno comunicati con la stipula del relativo contratto di appalto. Detti soggetti avranno il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ARPAS possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona **Responsabile della esecuzione del contratto** (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare



Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPAS - Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa

affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio per conto dell'ARPAS.

7. GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Responsabile del Procedimento che riveste il ruolo anche di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010. Il Responsabile del procedimento si avvale di un referente presso ciascun Dipartimento/Sede interessata al Servizio cui affidare per iscritto, una o più delle attività di propria competenza.

Al Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e suoi allegati;
- c) svolgere tutte le attività ad esso demandate dal codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento di esecuzione (DPR 207/2010), nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

8. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ART.26 DEL D. LGS. 81/2008

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet dell'ARPAS e della Regione Sardegna.

9. SOSPENSIONE DEI SERVIZI

1. Fermo quanto disposto dall'art. 308 del DPR 207/2010, l'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.

2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

3. In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

10. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE ANTICIPATA

Il Responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 302 del DPR 207/2010 può autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto dopo che l'aggiudicazione è



divenuta efficace (art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006). L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

11. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.113 D.Lgs 163/2006, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a scelta dell'appaltatore) o rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione verrà determinato ai sensi degli artt. 113 del D.Lgs.163/2006

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento della fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

12. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica Polizza Assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'ARPAS, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

13. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

14. PENALI

Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a forza maggiore e/o a caso fortuito, verranno applicate le penali di seguito elencate:

- € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti per il ritiro dei rifiuti di cui all'art 4.1 della Parte Tecnica del Capitolato Speciale;
- € 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna dell'attestazione di avvenuto smaltimento rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente e delle informazioni dovute riportanti l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulle fatture emesse dall'Appaltatore a fronte del servizio reso, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

15. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto per grave inadempimento nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di ulteriori gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06;
- b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- c. qualora gli accertamenti antimafia eseguiti presso la competente Prefettura risultino positivi;
- d. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
- e. in caso di acquisizione di DURC negativo per due volte consecutive (art. 6 DPR 207/2010), su proposta del RUP, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni (il termine è previsto solo in questo caso);
- f. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "obblighi derivanti dal rapporto di lavoro", "responsabilità per infortuni e danni", "divieto di cessione del contratto"; "sospensione dei servizi".

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

16.SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17.DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

18.FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope-legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ARPAS ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPAS - Capitolato speciale d'appalto – Parte amministrativa

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'ARPAS provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20. SPESE CONTRATTUALI

L'appaltatore è tenuto al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

21. CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.





**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direzione Amministrativa
Servizio Patrimonio Provveditorato Economato

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti presso le diverse sedi dell'ARPA Sardegna

Capitolato Speciale d'appalto – Parte Tecnica

Indice

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.	DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RIFIUTI DA SMALTIRE	3
3.	SEDI DI RACCOLTA	4
4.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
4.1.	Raccolta	4
4.2.	Pesatura	5
4.3.	Trasporto	5
4.4.	Trattamento (recupero e/o smaltimento)	6
5.	FORNITURA DEI CONTENITORI	6
6.	ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	7

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avviamento alle operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari per le diverse sedi in cui è articolata l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS). I rifiuti oggetto del servizio comprendono, ai sensi del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., nonché di quanto a tutt'oggi non abrogato dalle normative e disposizioni precedenti, le seguenti tipologie:

- rifiuti speciali non pericolosi
- rifiuti speciali pericolosi.

Il servizio in oggetto comprende le seguenti prestazioni:

1. **raccolta** presso le sedi delle diverse strutture ARPAS indicate al successivo art. 3;
2. **trasporto** tramite l'impiego di personale e automezzi specificatamente autorizzati;
3. **conferimento** effettuato obbligatoriamente presso impianti autorizzati allo smaltimento, secondo la normativa vigente, in relazione alla loro specifica natura;
4. **trattamento** (recupero e/o smaltimento) effettuato secondo la normativa vigente, in relazione alla loro specifica natura;
5. **fornitura di contenitori ed etichette** a norma di legge per le singole tipologie di rifiuti prodotti dalle varie Strutture e Laboratori Dipartimentali ARPAS;

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza della normativa sopracitata, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti, delle circolari degli organi territorialmente competenti e delle modalità previste dal DM 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii. recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), appena tale sistema diverrà operativo, e nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

La durata del contratto di appalto è di **36 mesi** con decorrenza dalla data di inizio del rapporto contrattuale.

Il contratto si intenderà comunque eseguito nel momento in cui la ditta aggiudicataria avrà espletato il servizio oggetto del contratto per un importo (al netto dell'IVA) pari a quello di aggiudicazione.

2. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RIFIUTI DA SMALTIRE

Oggetto del servizio è lo smaltimento dei rifiuti elencati nell'allegato "A" al presente Capitolato.

Si precisa che i codici riportati potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

I quantitativi dei rifiuti prodotti nelle sedi ARPAS indicati nell'allegato "A" (lotti 1 e 2) comprendono rifiuti sia solidi che liquidi. Le tipologie e le quantità riportate dei rifiuti elencati, rappresentano la produzione stimata per il triennio di durata del contratto oggetto del presente capitolato speciale di appalto e sono da considerarsi indicative e non tassative; le quantità effettive prodotte nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto dipenderanno dalla concreta capacità produttiva di ogni singola sede ARPAS.

N.B.: I quantitativi triennali relativi ai codici rifiuto del Lotto 2 (Rifiuti diversi) verranno prodotti presumibilmente dall'Agenzia per il 70% nel primo anno di validità del contratto; il restante 30% verrà prodotto nelle annualità successive alla prima.

L'Impresa aggiudicataria, non potrà sollevare alcuna eccezione, in caso di incremento o decremento dei quantitativi e/o modifica dei CER.

Entro il limite del 20 % dell'importo contrattuale ARPAS si riserva la facoltà di avvalersi della medesima ditta qualora dovessero essere prodotti nuovi rifiuti (codici CER) non ricompresi nell'elenco di cui all'allegato "A" inserendo codice e relativo costo nel contratto previa verifica della congruità della tariffa offerta.

L'ARPAS, giusta gli atti di indirizzo in materia adottati dalla Regione Autonoma della Sardegna, si riserva la facoltà di aderire a sperimentazioni sulla modalità di raccolta e smaltimento di rifiuti che potrebbero ridurre i quantitativi dei rifiuti oggetto della presente gara; qualora tale ipotesi si dovesse verificare, l'impresa aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna.

3. SEDI DI RACCOLTA

Le Sedi di raccolta dei rifiuti prodotti dall'Agenzia sono di seguito elencate:

- 1) CAGLIARI – Direzione Generale - via Contivecchi, 7
- 2) CAGLIARI – Direzione Tecnica Scientifica – via Carloforte, 51
- 3) CAGLIARI – Dipartimento Specialistico Geologico – via Dolcetta, 5
- 4) CAGLIARI – Dipartimento Provinciale di Cagliari - viale Ciusa, 6
- 5) ORISTANO – Dipartimento Provinciale di Oristano - via Diaz, 63;
- 6) ORISTANO – Dipartimento Provinciale di Oristano - via Casula, 5
- 7) NUORO – Dipartimento Provinciale di Nuoro – via Roma, 85
- 8) SASSARI – Dipartimento Provinciale di Sassari – via Rockefeller, 58-60
- 9) SASSARI – Dipartimento Specialistico Idrometeorologico – viale Porto Torres, 119
- 10) PORTOSCUSO – Dipartimento Provinciale di Carbonia-Iglesias – via Napoli, 7

ARPAS si riserva la facoltà, in corso di vigenza contrattuale, di rendere inoperante il contratto per quelle sedi che, a seguito di riorganizzazione interna, non dovessero più avere produzione di rifiuti e, parimenti, di estendere il contratto qualora venissero attivate nuove sedi.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1. Raccolta

La frequenza del ritiro è programmata a cadenza periodica, nel rispetto dei quantitativi e dei tempi di giacenza massimi previsti dalla legislazione vigente.

I rifiuti contraddistinti dal CER 18 01 03* dovranno essere ritirati con **cadenza settimanale** nella giornata che sarà concordata con le singole sedi di raccolta.

L'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro di tutte le altre tipologie di rifiuti prodotti entro **7 (sette) giorni** lavorativi dal ricevimento **della lettera d'ordine inoltrata dalla sede di produzione** dei rifiuti nei giorni che saranno concordati con il Direttore di ciascuna struttura ARPAS interessata o da un referente da esso delegato.

Al momento della raccolta dei rifiuti, l'appaltatore dovrà provvedere alla contestuale sostituzione dei contenitori ritirati con altrettanti vuoti o comunque provvedervi a propria cura e spese entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla richiesta tramite fax della struttura interessata.

L'inosservanza dei tempi sopra indicati determinerà l'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale Parte Amministrativa.

In entrambi i casi la raccolta dovrà svolgersi sempre in presenza del Direttore di ciascuna struttura ARPAS interessata o da un referente da esso delegato, secondo le fasce orarie concordate e in modo tale da non interferire con le normali attività di ARPAS.

ARPAS ha la facoltà di eseguire in ogni momento controlli sullo svolgimento del Servizio.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei dell'Agenzia ai propri mezzi di trasporto ed il carico dei rifiuti sui medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrello, etc...), nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Si precisa che ARPAS non fornirà personale di ausilio per le operazioni di movimentazione a terra e di carico sul mezzo, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

Le operazioni di raccolta e movimentazione dei rifiuti presso le sedi delle strutture ARPAS dovranno avvenire secondo le modalità operative e le misure di sicurezza di cui al documento di valutazione dei rischi che l'Appaltatore dovrà produrre prima della stipula del contratto.

4.2. Pesatura

Il controllo del peso in ogni sede di prelievo dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'Impresa aggiudicataria, detraendo il peso del contenitore (ove questo sia riutilizzabile), alla presenza del Direttore di ciascuna struttura ARPAS interessata o da un referente da esso delegato, che compilerà il formulario, al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto. Il formulario dovrà essere controfirmato dal trasportatore.

All'atto dell'avvio del servizio, deve essere verificato in contraddittorio il peso di ciascun tipo di contenitore. Tale operazione deve essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una modifica/sostituzione del tipo di contenitore. L'ARPAS si riserva altresì di eseguire ulteriori controlli a campione.

4.3. Trasporto

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti dai punti di produzione, indicati all'art. 3 con l'impiego di idonei automezzi forniti delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per le tipologie di rifiuti da ritirare.

Il trasporto dei rifiuti deve avvenire tramite vettore in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rispetto delle norme ADR e delle eventuali norme regionali e disposizioni provinciali.

Il trasporto dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia. Si precisa inoltre che il materiale costituito dai rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non potrà essere compresso o tritato, né sottoposto ad altri trattamenti meccanici prima dell'arrivo all'impianto di smaltimento finale. In generale i contenitori dei rifiuti non potranno essere aperti prima della fase di smaltimento finale.

L'ARPAS si riserva la possibilità di controllare l'effettivo possesso delle relative autorizzazioni.

4.4. Trattamento (recupero e/o smaltimento)

Il servizio di trattamento (recupero e/o smaltimento) dovrà essere effettuato, a cura e con piena assunzione di responsabilità, dall'Appaltatore esclusivamente presso impianti di recupero e/o smaltimento, muniti di autorizzazione in corso di validità per il recupero/smaltimento da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in base alla tipologia di rifiuti.

L'aggiudicatario dovrà indicare in offerta l'elenco degli impianti presso cui effettuerà il recupero e/o smaltimento dei rifiuti.

Inoltre il trattamento dovrà essere effettuato in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti la sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

Qualora il servizio di trattamento dei rifiuti oggetto del presente capitolato avvenga presso impianto gestito direttamente dall'appaltatore, quest'ultimo dovrà garantire la validità dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto rilasciata dalla competente autorità regionale per tutta la durata contrattuale dell'appalto.

Qualora, invece, l'Appaltatore conferisca i rifiuti oggetto della gara ad altro impianto, dovrà garantire la validità delle convenzioni stipulate con impianti che effettuano le operazioni di smaltimento e di recupero e delle relative autorizzazioni per tutta la durata contrattuale del presente appalto.

Qualora nel periodo di vigenza contrattuale dovessero venire meno le autorizzazioni regionali e/o provinciali (per scadenza, sospensione o revoca), ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di gestione dei rifiuti, in possesso dell'Aggiudicatario o dell'impianto di smaltimento definitivo al momento dell'aggiudicazione, è fatto obbligo, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire all'ARPAS, entro 15 giorni dalla data di scadenza, sospensione o revoca, tutti i documenti comprovanti il rinnovo o il ripristino di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'ARPAS da ogni responsabilità. Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni regionali e/o provinciali per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità civili e penali qualora il carico dei rifiuti venisse dirottato ad impianti non autorizzati.

Sarà onere dell'Appaltatore consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento al Direttore di ciascuna struttura ARPAS interessata o ad un referente da esso delegato, secondo i tempi indicati dalla normativa vigente. Le attestazioni dovranno riportare l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura nella quale è avvenuto lo smaltimento.

5. FORNITURA DEI CONTENITORI

L'Aggiudicatario dovrà provvedere in base alle necessità, e per tutta la durata del contratto, alla fornitura a proprio carico dei contenitori necessari per il corretto espletamento del servizio. La consegna dei contenitori vuoti, dovrà essere effettuata contestualmente al ritiro dei contenitori pieni, in modo da garantire sempre e costantemente il fabbisogno necessario. È pertanto da considerare esclusa ogni ipotesi di deposito degli stessi a cura di ARPAS, se non diversamente concordato.

Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, entro un termine non superiore a 10 gg., l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'Agenzia una campionatura dei contenitori che saranno utilizzati per il servizio, omologati secondo le norme vigenti, con relativo certificato e schede tecniche.

Nel caso in cui le tipologie dei contenitori proposti quale campionatura, non venissero ritenute idonee alle necessità gestionali del servizio, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di sostituirli con altri aventi caratteristiche analoghe ed idonee, senza ulteriori spese a carico dell'ARPAS.

I contenitori dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza e protezione della salute, nonché a tutti i requisiti previsti per tipologia del rifiuto trattato, come da art. 217 del D. Lgs.152/06 art. 34 del D.L. 22/97. Dovrà intendersi garantita per tutta la durata del contratto, l'esclusiva fornitura di contenitori omologati ai sensi della normativa ADR e destinati al contenimento e al trasporto di tutti i rifiuti oggetto di gara.

Tutti i contenitori necessari all'espletamento del servizio dovranno essere costituiti da materiali il cui smaltimento (es. termodistruzione) non produca sostanze tossiche (es. PVC); tutti i contenitori dovranno essere opportunamente contrassegnati da specifica etichettatura. Le etichette devono essere conformi per colore, simboli e forma generale ai modelli di etichette mostrati nel testo ufficiale dell'ADR.

La fornitura dei contenitori, per tutte le tipologie necessarie dovrà essere modulata in funzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con riferimento alle specificità sopra riportate.

Poiché tali quantitativi sono presunti e suscettibili quindi di variazioni in più o in meno, l'Impresa aggiudicataria ha conseguentemente l'obbligo di garantire il servizio, nonché la fornitura dei contenitori, in relazione alle effettive esigenze determinatesi.

6. ALTRI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale della ditta appaltatrice dovrà indossare una divisa idonea all'espletamento delle mansioni ed avere un cartellino di riconoscimento visibile.

Sarà cura della ditta:

- informare tempestivamente il Direttore di ciascuna struttura ARPAS interessata o un referente da esso delegato sulle eventuali anomalie che si rilevassero durante lo svolgimento del servizio;
- dotare il proprio personale di idonei mezzi di protezione ed attenersi alle norme di protezione e prevenzione di cui al D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Il personale incaricato dei trasporti oggetto del contratto deve essere adeguatamente informato sulle caratteristiche del servizio, messo a conoscenza delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei comportamenti da tenere per la corretta esecuzione degli oneri contrattuali, degli orari da garantire, delle modalità di gestione della guida e dei vincoli sulla pulizia e l'igiene del mezzo.

L'Appaltatore è responsabile del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerato sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose.

L'appaltatore ha l'obbligo di effettuare, senza ulteriori costi per l'ARPAS, tutte le operazioni necessarie alle verifiche di conformità ed alla omologazione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, dei rifiuti conferiti.

ALLEGATI

Allegato A (lotto 1 e lotto 2) - Tipologia e quantitativo presunto dei rifiuti prodotti



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA - ARPAS

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti presso le sedi dell'ARPA Sardegna
Capitolato Speciale d'appalto – Parte Tecnica

Allegato A - lotto 1 (RIFIUTI DI LABORATORIO)

DESCRIZIONE	C.E.R.	kg/triennio
08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa		
08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa		
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317*	950
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	500
13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)		
13 03 oli isolanti e termoconduttori di scarto		
Altri oli isolanti e termoconduttori	130310*	8
14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)		
14 06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto		
Clorofluorocarburi, hcfc, hfc	140601*	50
Altri solventi e miscele di solventi alogenati	140602*	150
Altri solventi e miscele di solventi	140603*	600
15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)		
15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)		
Imballaggi in carta e cartone	150101	300
Imballaggi in plastica	150102	1000
Imballaggi in legno	150103	500
imballaggi metallici	150104	300
Imballaggi in materiali composito	150105	150
Imballaggi in materiali misti	150106	40
Imballaggi in vetro	150107	1000
Imballaggi in materiale tessile	150109	30
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	2500
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es. amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	150111*	15
15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi		
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	500
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	150203	300
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		
16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*	100
Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	160216	150
16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati		

**Allegato A - lotto 1 (RIFIUTI DI LABORATORIO)**

DESCRIZIONE	C.E.R.	kg/triennio
Rifiuti inorganici, contenenti sostanza pericolose	160303*	200
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	160304	200
Rifiuti organici, contenenti sostanza pericolose	160305*	70
Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	160306	50
16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto		
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506*	6000
Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*	600
Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160508*	900
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	160509	2500
16 06 batterie ed accumulatori		
batterie al nichel-cadmio	160602*	40
batterie contenenti mercurio	160603*	5
batterie alcaline (tranne 16 06 03)	160604	120
16 09 sostanze ossidanti		
permanganati, ad esempio permanganato di potassio	160901*	5
cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	160902*	5
perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	160903*	5
sostanze ossidanti non specificate altrimenti	160904*	5
16 10 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito		
Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	161001*	150
17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		
17 04 metalli (incluse le loro leghe)		
Piombo	170403	80
17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio		
Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	170503*	4600
Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503	170504	2700
17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*	120
Materiali da costruzione contenenti amianto	170605*	600
18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)		
18 01 rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani		



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA - ARPAS

Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti presso le sedi dell'ARPA Sardegna
Capitolato Speciale d'appalto – Parte Tecnica

Allegato A - lotto 1 (RIFIUTI DI LABORATORIO)

DESCRIZIONE	C.E.R.	kg/triennio
Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	180101	30
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*	10500
19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		
19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale		
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905	800

I codici contrassegnati con l'asterisco si riferiscono a rifiuti speciali pericolosi.

Si precisa che le classificazioni ed i codici sopra citati potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

**Allegato A - lotto 2 (RIFIUTI DIVERSI)**

DESCRIZIONE	C.E.R.	kg/triennio
16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		
16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)		
pneumatici fuori uso	160103	70
metalli non ferrosi	160118	5
plastica	160119	20
16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		
Apparecchiature fuoriuso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	1000
Apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	160212*	250
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	4000
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	160214	3000
16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto		
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	160504*	50
Gas in contenitori a pressione diversi da quelli di cui alla voce 160504	160505	150
17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		
17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*	1000
20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta		
20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)		
carta e cartone	200110	650
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	40
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138	300
Metallo	200140	10
20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)		
Rifiuti biodegradabili	200201	500
20 03 altri rifiuti urbani		
Rifiuti ingombranti	200307	700

I codici contrassegnati con l'asterisco si riferiscono a rifiuti speciali pericolosi.

Si precisa che le classificazioni ed i codici sopra citati potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.